Finiscono in ospedale 3 agenti di Polizia Penitenziaria, ma l'autoconsegna non si ferma

Non si arresta la singolare protesta degli agenti di polizia penitenziaria all'interno del carcere di Cavadonna. Aumenta di giorno in giorno il numero degli autoconsegnati e cioè di agenti che decidono di non fare ritorno a casa dopo il turno di lavoro e restare all'interno della struttura carceraria. Pranzi e cene improvvisate, si dorme su divanetti o in auto. La E dopo 4 giorni, "la situazione sta diventando seria", dice con rabbia il sindacalista Nello Bongiovanni. Tre agenti sono stati accompagnati in ospedale in ambulanza: due ad Avola, uno a Siracusa. "Accusano malori, tachicardia, pressione alta. La direzione del carcere, il Prap, il Dap e lo Stato tutto praticamente sono assenti. Ci ignorano. Noi però stiamo scrivendo una pagina storica di sindacato e di dignità", dice ancora Bongiovanni.
Il segretario nazionale dell'Ugl Polizia Penitenziaria, Alessandro De Pasquale, segue da vicino l'evolversi della protesta siracusana. Sovraffollamento delle carcere, pochi agenti, scarsa sicurezza. Tutto amplificato a Cavadonna dall'apertura del cosiddetto nuovo padiglione. "Abbiamo inviato una lettera al ministro della Giustizia, Andrea Orlando, per invitarlo a prendere atto della situazione e a prendere opportuni provvedimenti in merito. La situazione è ormai insostenibile, non solo in questa città ma anche in altri Istituti, compresi quelli del Nord", spiega.
"Vi è necessità – sottolinea De Pasquale – di potenziare le unità della Casa circondariale di Siracusa per fare fronte al sovraffollamento, così da instaurare turni equi, con orari confacenti alla salute delle agenti e degli agenti,

assicurando il giusto riposo e restituendo dignità professionale a persone che svolgono il proprio lavoro sotto al limiti della sicurezza”.

Siracusa. Viaggio nella "fabbrica" dei costumi Inda, dove prendono forma i personaggi di Eracle ed Edipo a Colono

E’ il mondo dove prendono “forma” tutti i personaggi in scena al teatro greco di Siracusa. La sartoria della Fondazione Inda è una vera e propria fabbrica dove idee e tessuti si combinano, per “vestire” i personaggi che dal 10 maggio saranno protagonisti di Edipo a Colono ed Eracle, le due tragedie che aprono il Festival del Teatro Greco a cui poi si aggiungerà la commedia I Cavalieri.
Dal bozzetto al costume vero e proprio, passando per campionamenti e prove, varianti e tessuti. Un lavoro certosino, iniziato a febbraio nel laboratorio di via Elorina. Marcella Salvo “guida” la squadra di sarte adesso pronta a trasferirsi al Temenite per le prove generali e la “manutenzione” dei costumi. E in anteprima ci mostra i alcuni dei costumi pronti per la scena.

Anche i turisti fanno la differenziata, Siracusa città pilota per Urban Waste

Siracusa come Firenze e Nizza. Come Copenaghen, Nicosia e Dubrovink o le spagnole Santander e Tenerife. Sono alcune delle città pilota (11 in totale) che sperimentano il progetto europeo Urban-Waste, ovvero differenziazione e riciclo dei rifiuti prodotti dai turisti. Questa mattina, all'Urban Center, la firma del protocollo vede in campo non solo il Comune di Siracusa ma anche Igm, Ionica Ambiente, Noi Albergatori, Guide Turistiche e alcune associazioni turistiche.
Ai turisti che trascorreranno un periodo medio-lungo in città, ad esempio affittando una casa vacanze o in b&b, verranno consegnate informazioni in inglese su come differenziare i rifiuti e in quali giorni conferirli. Per i turisti mordi e fuggi, invece, installate quattro postazioni Urban Waste per la raccolta differenziata di carta, plastica e metallo, vetro e indifferenziato. Dove, insomma, conferire lattine, bottiglie di acqua o altre bevande, fazzoletti ed oggetti di veloce consumo durante una visita o una passeggiata. Vietato conferirvi sacchetti pieni.

Lite al pronto soccorso tra ex suocera ed ex nuora, i

carabinieri riportano la calma

Lite al pronto soccorso del Muscatello, ad Augusta, tra due donne. Sono dovuti intervenire i carabinieri per riportare la calma, su richiesta dell'ex marito di una delle due signore. L'altra era la madre dell'uomo.
I carabinieri, dopo aver provveduto a fare calmare i presenti, hanno ricostruito l'accaduto. L'uomo aveva accompagnato al pronto soccorso la propria madre per farle prestare le cure del caso a seguito di un'aggressione avvenuta poco prima da parte della sua ex moglie. Motivo scatenante, l'ennesima disputa per la gestione dei figli minori della giovane coppia, ormai da tempo separata.
Anche la ex coniuge dell'uomo si è recata al pronto soccorso per ricevere le cure sanitarie. Incontrandosi al pronto soccorso per la seconda volta, le due hanno ripreso da dove avevano lasciato, litigando anche in presenza del personale sanitario.
LA vicenda procederà adesso su querela di parte. Per la cronaca, le due signore sono state dimesse dopo aver ricevuto le cure del caso per i leggeri traumi contusivi e stati d'ansia riportati.

Noto capitale internazionale dell'enogastronomia con il Simposio Città del Vino

Una sessione mattutina dedicata alla storia del territorio

legata alla viticoltura e una sessione pomeridiana dedicata all'enoturismo, tra proposte e prospettive. Domani mattina il teatro Tina Di Lorenzo ospiterà i lavori del 3° Simposio Internazionale, organizzato dall'associazione nazionale Città del Vino. Momento che aprirà ufficialmente la convention di primavera dell'associazione presieduta da Floriano Zambon.
A Noto sono arrivati i primi delegati delle 420 città iscritte all'associazione e i relatori che domani interverranno durante il Simposio. In serata il sindaco Corrado Bonfanti accoglierà le delegazioni italiane in Sala Gagliardi durante la cena di benvenuto.
Domani mattina il Simposio, aperto a tutti e moderato dal giornalista Salvo Cannata, comincerà alle 9.30 coi saluti istituzionali del sindaco Corrado Bonfanti, coordinatore regionale delle Città del Vino della Sicilia, di Floriano Zambon, presidente nazionale dell'associazione e degli assessori regionali all'Agricoltura Edy Bandiera e a Turismo, Sport e Spettacolo, Sandro Pappalardo.
Tra gli interventi in programma durante la sessione mattutina ci saranno quelli della senatrice Donatella Tesei (sindaco di Montefalco, Perugia), del prof. Mario Fregoni (ambasciatore Città del Vino e presidente onorario dell'Oiv, Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino), e del prof. Giuseppe Cicero (presidente della Commissione Regionale per la Certificazione Organolettica dei Vini Doc della Sicilia Orientale).
Dopo la degustazione di vini e prodotti tipici di Noto, la sessione pomeridiana prevede l'introduzione del senatore Dario Stefàno (presidente della Giunta delle Elezioni e delle Immunità Parlamentari) e poi gli interventi della prof.ssa Roberta Garibaldi (responsabile Tourist Lab e docente di Marketing Turistici all'Università di Bologna), del prof. Giuseppe Festa (direttore del corso di perfezionamento universitario e aggiornamento culturale in Wine Business dell'Università di Salerno), del prof. Cosimo Finzi (direttore di Astra Ricerche) e della dott.ssa Francesca Planeta (azienda agricola Planeta). Conclusioni affidate alla prof.ssa Magda

Antonioli Corigliano (docente del Dipartimenti di Analisi delle Politiche e del Management pubblico all'Università Bocconi di Milano).
L'ultimo appuntamento della prima giornata di lavori sarà rappresentato dalla presentazione in anteprima del cortometraggio "Zagara e cemento" ambientato e girato in larga parte a Noto. Tratto da un racconto di Aldo Mantineo, con protagonista Francesco Di Lorenzo per la regia di Paolo Ghezzi, il corto mette al centro un uomo, le sue radici, una carriera ed un sogno che si contrappongono ai ricordi, a quel cordone ombelicale mai reciso con la propria terra d'origine. In serata, invece, è prevista la cena di gala organizzata a Palazzo Nicolaci. Domani, invece, visita alle cantine dei produttori che fanno parte dell'associazione Strada del Vino e dei Sapori del Val di Noto e degustazione al Palmento Di Rudinì di Marzamemi organizzata dal comune di Pachino.

Rosolini. Intensificati i controlli: due arresti e 6 persone denunciate in poche ore

Intensificati i controlli nella zona sud della provincia, Rosolini in particolare. Nelle ultime ore, i carabinieri hanno arrestato Salvatore Lorefice, rosolinese classe 1985, già noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti di polizia, in quanto colpito da una ordinanza di custodia cautelare per un'evasione commessa nel 2012 e per la quale dovrà scontare un anno di detenzione domiciliare; arresto in flagranza per Corrado Armenia, rosolinese classe 1965, anch'egli già noto

alle forze dell’ordine per i suoi precedenti di polizia, trovato in possesso di oltre 150 grammi di sostanza stupefacente, tra hashish e marijuana.
Altre 6 persone sono state denunce per truffa, ricettazione, furto di energia elettrica, porto di oggetti atti ad offendere e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Calcio, Siracusa: iscrizione al prossimo campionato non a rischio, Cutrufo apre a nuovi compratori

Con una platea composta più da tifosi che da giornalisti, Gaetano Cutrufo ha annunciato quello che sarà il futuro del Siracusa. Il presidente ha rassicurato sull’iscrizione al prossimo campionato ma se non ci saranno nuovi soci ad affiancarlo, sarà una annata in tono minore. “Rosa imbottita di giovani da lanciare, ma non saremo competitivi per grandi traguardi”, ha detto con a fianco il ds Antonello Laneri.
Quanto ai nuovi soci – ancora nulla all’orizzonte – Cutrufo ha lanciato una provocazione: “un euro per entrare in società ma entro il 30 maggio”. E se dovessero addirittura profilarsi nuovi acquirenti – allo stesso costo simbolico – “valuterò gli eventuali programmi”. Altrimenti, “procederò da solo, iscrivendo la squadra” però senza troppa ambizione.
Spazio poi all’autocritica dopo i deferimenti (ancora uno da discutere dalla Disciplinare) e i punti di penalizzazione: “abbiamo commesso qualche errore nella gestione. Me ne assumo le responsabilità”. La Lega Pro si è rivelata avventura più costosa del previsto. “E le entrate sono state meno di quanto

mi aspettassi: incassi, sponsor, abbonamenti”.
L’ingresso nella gara con la Leonzio, intanto, sarà gratuito, salvo il diritto di prevendita.

Siracusa. Cambio al vertice di Confcommerio, Elio Piscitello è il nuovo presidente

E’ Elio Piscitello il nuovo presidente di Confcommercio di Siracusa. Subentra a Sandro Romano. Domani alle 11.30 la presentazione ufficiale del nuovo massimo rappresentante dell’associazione dei commercianti. Insieme a lui, nuovo anche il direttivo.

foto: a dx Elio Piscitello

Zone Speciali di Conservazione, sospeso il decreto per Pantani. Esulta il Consorzio Igp Pachino

Il Tar di Catania ha accolto il ricorso del cda del Consorzio di Tutela Igp Pomodoro di Pachino. Disposta la sospensione

cautelare del decreto del ministero dell'Ambiente che aveva approvato le Zone Speciali di Conservazione. Il Consorzio ha agito per tutelare l'interesse dei produttori agricoli.
Il Tribunale Amministrativo, dando atto dell'avvenuto annullamento dei decreti istitutivi delle Zone Sic e Zps con la sentenza precedente del gennaio scorso, ha ritenuto fondato il ricorso e sussistente il presupposto del "periculum in mora", motivo per cui ha disposto la sospensione cautelare degli atti impugnati e fissato l'udienza per la decisione nel merito.
"In questa battaglia per la tutela dei diritti di un intero comparto, un'altra pagina memorabile è stata scritta con questa Ordinanza del Tar, in quanto il gran risultato ottenuto tutela gli interessi di tutti i produttori della Igp Pachino e di tutta la comunità" ha affermato l'avvocato Giuseppe Gambuzza, legale del Consorzio di Tutela, nel commentare l'ordinanza appena depositata dal Tar di Catania.
"In questo momento così difficile per il comparto – ha dichiarato Salvatore Chiaramida, Direttore del Consorzio – tutti i produttori e gli imprenditori agricoli del territorio possono tirare un sospiro di sollievo almeno sul versante della lotta alla burocrazia che cerca continuamente di mettere assurde pastoie all'attività produttiva e commerciale del nostro comprensorio".

foto: uno scorcio della riserva Pantani

Siracusa. Festa della Liberazione, celebrazione al

Pantheon: "non disperdere i valori alla base della Costituzione"

Siracusa ha celebrato la ricorrenza della Liberazione al Pantheon. Il prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaldo, il comandante di Marisicilia, ammiraglio Nicola De Felice, ed il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, hanno deposto corone in memoria dei caduti per la Patria.
Durante la cerimonia è stato letto il messaggio del ministro della Difesa, Pinotti. “Pace, giustizia e libertà sono i valori della Resistenza”, ha ricordato il prefetto. “E’ necessario non disperdere quei valori che consentirono la nascita della nostra Costituzione”.